

RELAZIONE sulla GESTIONE

al Bilancio al 31 dicembre 2012

Il bilancio al 31/12/2012, che viene sottoposto all'attenzione dell'Assemblea dei Soci per la sua approvazione, chiude con un utile di € 553.150,05, al netto di imposte sul reddito accantonate per € 1.010.040,90, dopo aver rilevato nel Conto Economico una "differenza fra valore e costi di produzione" positiva per € 1.444.910,84, dopo aver assorbito una differenza negativa fra oneri e proventi finanziari per € 224.677,30, ed una differenza positiva fra oneri e proventi straordinari per € 342.957,41.

- ANDAMENTO DELLA GESTIONE -

Nel 2012 è proseguito il blocco dell'attività dell'incenerimento presso Selvapiana. Tale situazione è perdurata per tutto l'anno sino ad arrivare da parte di AER srl, proprietaria dell'Impianto, a valutare l'inopportunità tecnica ed economica, di mettere mano ai necessari lavori di manutenzione straordinaria che sarebbero stati necessari su alcune parti dell'Impianto, per assicurare la conduzione dello stesso in termini di sicurezza e di garanzia delle emissioni.

A fronte di questa decisione il personale destinato alla conduzione dell'Impianto, che era stato già ricollocato su altri servizi svolti dall'Azienda, è stato mantenuto in servizio presso queste attività. In parte internalizzando alcune attività precedentemente appaltate all'esterno ed in parte dislocandolo su nuovi servizi attivati.

Nel 2012 si è avuta una diminuzione della produzione dei rifiuti pari al 2,3%. Tale risultato vede la parte delle raccolte differenziate in sostanziale invarianza (+0,5%), mentre la produzione dell'indifferenziato è diminuita per il settimo anno consecutivo (-5,1%) attestandosi oggi a 24.040 tonnellate.

Nel corso del 2012, l'Azienda ha conseguito la certificazione OHSAS 18001 e la certificazione d'eccellenza. Questa certificazione ha affiancato la certificazione EMAS ai sensi del regolamento CE n. 761/2001 del Parlamento Europeo e delle certificazioni UNI ES ISO 14001:2004, 9001:2008 e certificazione di Responsabilità Sociale SA 8000.

Dal 2006 Aer gestisce la Tia (tariffa igiene ambientale), per sette dei dieci comuni soci, i quali ne hanno affidato la gestione ad Aer. In conseguenza di tale passaggio da Tarsu a Tia, dal 2006 Aer incassa la stragrande maggioranza dei propri ricavi direttamente dai propri utenti, anziché dai Comuni, come avveniva fino al 2005. Ciò ha modificato radicalmente i flussi di cassa aziendali, con un forte impatto sia finanziario, sia economico. Per quanto riguarda l'aspetto finanziario, si è fatto fronte alla diminuita liquidità, causata dai variati tempi di incasso, mediante il reperimento di finanziamenti, sia da soci, sia da istituti di credito. Per quanto attiene all'aspetto economico, si è proceduto all'appostazione di un accantonamento a fondo rischi sui crediti Tia, in misura del 7% dei ricavi Tia di competenza dell'esercizio, per far fronte alle future perdite sui crediti. Un'altra conseguenza del passaggio a Tia è infatti la necessità di gestire e tenere sotto controllo i mancati incassi, attraverso un adeguato sistema di recupero crediti.

La base occupazionale è rimasta invariata, con una media annuale di 115 dipendenti. Al 31/12/2012 il numero dei dipendenti è di 123 unità, contro 124 del 31/12/11.

La gestione ordinaria, come ormai consolidato, è stata tenuta sotto continua osservazione e verifica anche mediante il sistema di controllo di gestione, che ha fornito con regolarità report mensili ed analisi economiche.

- ANALISI DEI DATI ECONOMICI -

Il risultato dell'esercizio 2012 consiste in un utile di € 553.150,05, rispetto all'utile di € 117.130,96 dell'esercizio precedente e alla perdita di € 391.667 prevista in budget 2012.

Di seguito si indicano le principali voci di costo e di ricavo del bilancio in chiusura, analizzandone sinteticamente lo scostamento rispetto al precedente esercizio.

I ricavi per servizi ai Comuni soci, che siano o meno passati a TIA, sono aumentati del 5,1%, passando da complessivi € 16.061.000 a € 16.880.000 con un incremento di € 819.000. Tale aumento contiene i maggiori ricavi Tia a copertura di servizi di raccolta porta a porta, di disinfezione e derattizzazione e di spazzamento manuale e pulizia giardini attivati o ampliati nel corso del 2012.

I servizi di manutenzione del verde pubblico per i Comuni Pontassieve, Rufina, Pelago e Reggello (avviati nel 2007 o nel 2008 e successivamente ampliati), Incisa (avviato nel 2009), Dicomano (avviato nel 2010) e Rignano (avviato nel 2011), sono rimasti sostanzialmente invariati rispetto al 2011 originando costi per servizi esternalizzati per € 630.000 a fronte di € 653.000 dell'anno precedente.

I costi per i servizi di raccolta esternalizzati, pari ad € 1.748.000, sono perfettamente in linea con quelli dell'anno precedente. Mentre i costi di conferimento materiali recuperati, pari a € 772.000, sono aumentati di € 74.000, pari a +10,5%.

I costi di smaltimento a discarica, pari ad € 2.652.000, sono sostanzialmente invariati rispetto al 2011, nonostante la flessione di circa il 5% dei quantitativi di indifferenziato. Questo a causa dell'aumento del costo unitario di selezione e smaltimento in discarica, dove viene smaltita l'intera produzione di rifiuti indifferenziati a seguito della chiusura dell'impianto "I Cipressi" proseguita anche per tutto il 2012.

Nel complesso, il costo del personale (compreso il lavoro somministrato) è aumentato di € 98.000 passando da € 4.771.000 del 2011 a € 4.869.000, aumentando percentualmente del 2,1% principalmente a causa di adeguamenti contrattuali. In dettaglio, i costi per il personale dipendente sono aumentati di € 157.000, ma sono in parte stati compensati dal minor ricorso al lavoro somministrato il cui costo si è ridotto di € 59.000. L'incidenza percentuale sul complesso dei costi della produzione è rimasta sostanzialmente invariata passando dal 28,14% del 2011 al 27,83% del 2012. Sui costi del personale si ricorda il contratto di service con AER IMPIANTI srl ed il conseguente rimborso di personale, da parte della Società in parola, per € 13.000.

A causa del mantenimento della gestione dell'inceneritore fino al 31/12/10, poi prolungata fino al 31/12/12, nel 2012 A.E.R. S.p.A. ne

ha tratti i ricavi conseguenti e perciò ne ha mantenuto anche i relativi costi di gestione, compreso l'ammortamento del nuovo diritto di usufrutto per € 216.000.

I costi relativi alla gestione della TIA, sono così composti:

- servizi del gruppo di lavoro TIA (per preparazione ed emissione delle fatture, attività di sportello, recupero dell'evasione e dell'elusione), il cui ammontare, al netto dei rimborsi spettanti per il personale distaccato presso Quadrifoglio (€ 85.000), è stato pari a € 226.000, perfettamente in linea con il 2011.
- accantonamento a fondo oneri per l'aggio del concessionario relativo ai ruoli emessi nel 2012, ma non riscossi entro il 31/12/12), il cui ammontare è pari a € 51.000, superiore rispetto all'importo di € 22.000 del 2011.
- spese postali per invio fatture, solleciti ed accertamenti TIA € 47.000, inferiore rispetto all'importo di € 69.000 del 2011.
- accantonamento al fondo rischi su crediti Tia per future perdite per inesigibilità sul fatturato Tia, pari al 7% dei ricavi Tia di competenza dell'anno 2012, aumentati dell'iva al 10%, per complessivi € 1.166.000, contro € 1.104.000 del 2011, in aumento a seguito del maggiore fatturato Tia.
- accantonamento al fondo rischi su crediti Tia per future rettifiche di fatturazione, per € 70.000, stesso importo del 2011.
- accantonamento al fondo rischi su crediti Tia per future perdite per inesigibilità sulle penali inserite nei ruoli emessi nel 2012, pari al 40% di tali penali, per complessivi € 274.000.

- accantonamento al fondo rischi su crediti per future rettifiche di penali Tia, pari al 10% delle penali sui ruoli emessi nel 2012, per € 68.000, contro € 58.000 del 2011.
- accantonamento al fondo oneri per spese legali su ricorsi Tia, pari a € 26.000, contro € 34.000 del 2011.
- accantonamento al fondo rischi su crediti per ricorsi Tia, pari a € 15.000, contro € 5.000 del 2011.

Le sopravvenienze attive ordinarie per Tia sono state pari ad € 662.000 contro € 273.000 dell'anno precedente e sono relative a fatture emesse ad utenti Tia, contenenti ricavi di competenza degli anni dal 2006 al 2011, emesse in occasione della fatturazione dell'acconto e del saldo Tia 2012. Tale importo rappresenta l'eccedenza rispetto allo stanziamento effettuato nel bilancio al 31/12/11.

Le insussistenze passive ordinarie per Tia sono state pari a € 363.000 contro € 156.000 dell'anno precedente e sono relative a note credito emesse ad utenti Tia, contenenti storni di ricavi di competenza degli anni dal 2006 al 2011, emesse in occasione della fatturazione dell'acconto e del saldo Tia 2012. Tale importo rappresenta l'eccedenza rispetto agli stanziamenti a "note credito Tia da emettere" ed a "fondo rischi su crediti Tia per future rettifiche di fatturazione", effettuati nel bilancio al 31/12/11.

Il valore assoluto degli ammortamenti è passato da € 1.210.000 del 2011 a € 1.051.000 del 2011 (-13,1%), principalmente a causa della riduzione degli ammortamenti su immobilizzazioni immateriali (- € 150.000) a seguito della riduzione dell'ammortamento del diritto di

usufrutto dell'impianto. Anche la loro incidenza percentuale sul complesso dei costi della produzione è diminuita, passando dal 7,14% del 2011 al 6,0% del 2012.

Aumenti importanti si sono avuti anche tra i costi relativi agli automezzi, in particolare, i costi per carburanti e lubrificanti sono passati da € 454.000 del 2011 a € 507.000 del 2012, in aumento del 12%, principalmente per effetto del maggior costo unitario. I costi delle manutenzioni sono passati da € 328.000 del 2011 a € 348.000 del 2012, in aumento del 5,9%.

La gestione finanziaria ha riportato un saldo negativo di € 225.000, rispetto al saldo negativo di € 193.000 del 2011. Tale peggioramento è dovuto per € 22.000 a maggiori interessi su finanziamento soci.

La gestione straordinaria ha riportato un saldo positivo di € 360.000 rispetto al saldo negativo di € 38.000 del 2011. Tale saldo positivo deriva principalmente, per € 147.000,00, dal credito verso erario per l'Ires sull'Irap relativa ai costi del personale ed assimilati, per gli anni dal 2007 al 2011 e, per € 162.539,87, dal credito verso erario per recupero Ires e Irap per la deduzione, con competenza 2011, di ammortamenti non precedentemente dedotti.

- INDICATORI DI BILANCIO -

	2012	2011
VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	€ 18.940.893	€ 17.711.792
COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	€ 17.495.982	€ 16.954.275
REDDITO OPERATIVO (A - B)	€ 1.444.911	€ 757.517
REDDITO NETTO	€ 553.150	€ 117.131
ROI (Reddito Operativo / Totale Attivo)	7,40%	4,50%
ROE (Reddito netto / Capitale proprio)	12,94%	3,15%
INDICE DI LIQUIDITA' CORRENTE (Attivo corrente / Passivo corrente)	1,34	0,98
INDICE DI LIQUIDITA' IMMEDIATA ((Liquidità + Crediti breve) / Passivo corrente)	1,34	0,98
INDICE DI COPERTURA DELLE IMMOBILIZZAZIONI ((Capitale proprio + passivo differito) / Attivo immobilizzato)	1,46	0,95
MARGINE DI STRUTTURA SECONDARIO (Cap. proprio + Pass. Diff. - Att. Immobilizz.)	€ 3.009.176	-€ 321.839
RAPPORTO DI INDEBITAMENTO (Leverage) (Totale Passivo / Capitale Proprio)	4,56	4,52
INCIDENZA COSTO FINANZIAMENTI SUL REDDITO OPERATIVO	15,55%	25,55%
INCIDENZA COSTO FINANZIAMENTI SUL VOLUME D'AFFARI	1,19%	1,09%

I suindicati indicatori economici, rappresentano la percentuale di redditività aziendale:

- ROI: indica la redditività e l'efficienza economica della gestione caratteristica, quindi informa circa l'adeguatezza (o meno) della remunerazione di tutti i capitali investiti nell'azienda, a prescindere dalle fonti utilizzate.
- ROE: indica la remunerazione netta del capitale proprio, cioè dei soli capitali investiti dai soci.

Gli indicatori finanziari rappresentano la situazione della liquidità aziendale e quindi la presenza, o meno, dell'equilibrio finanziario, cioè della solvibilità dell'azienda:

- INDICE DI LIQUIDITA' CORRENTE (Indice di Disponibilità): esprime la capacità dell'azienda di onorare i suoi impegni

finanziari nel breve termine sia col denaro contante, sia incassando i crediti, sia vendendo le rimanenze di magazzino. Il rapporto ideale dovrebbe essere pari a 2, ma nella pratica è ritenuto buono un risultato uguale o superiore a 1.

- **INDICE DI LIQUIDITA' IMMEDIATA** (Indice di Tesoreria): si differenzia dal precedente, in quanto non sono considerate le rimanenze di magazzino, perché di non facile ed immediato realizzo. Il rapporto ideale dovrebbe essere pari o superiore a 1, ma nella prassi lo 0,7 è ritenuto un buon risultato.

Gli indicatori di analisi della struttura finanziaria, sono degli indicatori patrimoniali che informano circa le scelte fatte dall'azienda per finanziare i propri investimenti (immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie):

- **INDICE DI COPERTURA DELLE IMMOBILIZZAZIONI**: evidenzia se le immobilizzazioni sono state correttamente finanziate con il patrimonio netto e con finanziamenti a medio-lungo termine. L'indice dovrebbe essere superiore ad 1, altrimenti le immobilizzazioni sono state finanziate anche da debiti a breve termine.
- **MARGINE DI STRUTTURA SECONDARIO**: corrisponde all'indice di copertura delle immobilizzazioni, ma è espresso in valore assoluto.
- **RAPPORTO DI INDEBITAMENTO (LEVERAGE)**: evidenzia la struttura finanziaria dell'azienda ed il grado di dipendenza finanziaria verso terzi, misurando la proporzione fra il capitale proprio e quello di terzi.

I risultati dei suindicati indici finanziari e patrimoniali, evidenziano, rispetto all'anno precedente, un miglioramento della struttura patrimoniale (indice di copertura delle immobilizzazioni 1,46 a fronte del precedente 0,95) unito ad un buon equilibrio finanziario (indici di liquidità 1,34 a fronte del precedente 0,98). Rimane molto elevata la dipendenza da capitale di terzi (rapporto di indebitamento stabile a circa 4,50).

Gli indici di redditività sono nettamente migliori rispetto all'anno precedente per effetto degli elevati valori del risultato operativo e del risultato netto.

A tale situazione, non fa fronte una corrispondente liquidità aziendale, la quale risente negativamente della presenza di crediti verso utenti Tia, per fatture scadute non ancora incassate.

- PRINCIPALI RISCHI ED INCERTEZZE -

	TRASCURABILE	BASSO	APPREZZABILE	RILEVANTE	AUMENTO	STABILE	DIMINUIZIONE
RISCHIO DI MERCATO		X				X	
RISCHIO DI PRODOTTO	X					X	
RISCHIO DI CREDITO		X				X	
RISCHIO DI CLIENTELA	X					X	
RISCHIO DI VALUTA	X					X	
RISCHIO DI LIQUIDITA'			X			X	
RISCHIO DI MANAGEMENT	X					X	

- INFORMAZIONI RELATIVE AL PERSONALE E ALL'AMBIENTE -

Informazioni relative al personale:

Nel corso dell'anno 2012 non si sono verificati decessi, infortuni gravi o malattie professionali.

Informazioni relative all'ambiente:

Nel corso dell'anno 2012 non si sono verificati danni relativi all'ambiente e non sono state inflitte sanzioni o pene definitive per reati ambientali.

- INVESTIMENTI -

Nel corso dell'esercizio AER ha effettuato investimenti per complessivi € 711.000.

I principali investimenti hanno riguardato:

- cassonetti e altri contenitori: € 300.000 circa;
- automezzi e autovetture: € 256.000 circa;
- stazione ecologica di Burchio: € 145.000 circa;

Nel corso dell'esercizio si sono verificate dismissioni e alienazioni di cespiti per un valore di costo originario complessivo di € 220.000 circa, riguardanti cassonetti e automezzi.

Attività di ricerca e sviluppo:

Nell'anno 2012 sono stati sostenuti costi per attività di ricerca e sviluppo per € 30.000. Si tratta dei costi di attivazione dei nuovi progetti di raccolta porta a porta per i comuni di Rufina (€ 19.000) e Figline (€ 11.000). Le attività di ricerca e sviluppo presenti nel bilancio al 31/12/2012, ammontano complessivamente a € 448.342,51 e sono ancora da ammortizzare per € 132.737,78. Le principali voci sono i costi di attivazione di nuovi progetti di raccolta porta a porta e con calotte elettroniche, per un costo storico di € 192.758, ammortizzato per € 71.052 e il "Monitoraggio Rifiuti", effettuato dal 1998 al 2000, per un costo storico di € 100.528,35, completamente ammortizzato.

DATI TECNICI DELLA GESTIONE DEL CICLO DEI RIFIUTI

Nel corso del 2012 la produzione dei rifiuti urbani dei dieci comuni serviti da AER è stata pari a ton. 47.100 di cui 24.040 ton. di indifferenziati e 23.060 ton. di differenziati.

Complessivamente la percentuale di raccolta differenziata è salita al 55,9% contro il 53,9% del 2011. Nonostante l'aumento della percentuale aziendale di due punti, i risultati in alcuni comuni sono in leggera flessione, ed in particolare abbiamo cinque comuni contro gli otto del 2011 che hanno superato la soglia del 50%, di questi quattro hanno superato la soglia del 65% e quindi esentati per l'anno 2012 al pagamento della maggiorazione sull'ecotassa, gli altri cinque comuni sono al di sopra del 48%. Tre di essi, Figline, Dicomano e Reggello nel 2011 erano attorno al 50% di raccolta differenziata.

Il parco automezzi nel corso del 2012 non è stato oggetto di sostanziose variazioni nella sua composizione.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO -

E' in fase di realizzazione la stazione ecologica del Burchio, Comune di Incisa, ove i lavori sono stati affidati il 29 febbraio 2011. L'intervento è stato concordato altresì con il Commissario dell'ATO Centro e finanziato in parte con risorse ATO ed in parte con risorse della Provincia di Firenze.

In data 28 febbraio 2013 è stata presentata domanda di pre qualifica, per la partecipazione alla gara di aggiudicazione della concessione del servizio d'igiene urbana dell'ATO Toscana Centro, da parte del RTI composto da Quadrifoglio, ASM Prato, Publiambiente e CIS. La partecipazione al raggruppamento di AER SpA è stata condizionata dalla scelta operata da parte del raggruppamento, che per cautela, ha preferito escludere momentaneamente AER dal RTI, in ragione della presenza in AER del socio privato, potenzialmente motivo di esclusione da parte della stazione appaltante del RTI di Firenze ed altro ipotetico raggruppamento che potesse ricomprendere lo stesso Socio. Ciò in ragione del possibile avverarsi del concetto espresso dalla normativa del "unico centro decisionale".

- EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE -

Per quanto attiene alla suddetta gara per la concessione del servizio, attraverso accordi successivi AER SpA rientrerà nella gestione dei tre comuni oggetto di gara, oggi serviti da AER e cioè Figline, Incisa e Rignano, attraverso una forma di subappalto. Laddove naturalmente fosse il RTI fiorentino ad aggiudicarsi la Concessione del servizio.

Gli investimenti previsti per l'anno 2013, saranno effettuati per consentire il raggiungimento dell'obiettivo previsto dalla normativa, del 65% di raccolta differenziata sui territori comunali di attivazione dei nuovi servizi.

- CONCLUSIONI -

Il Consiglio di Amministrazione invita gli azionisti ad approvare il bilancio al 31 dicembre 2012 così come sottoposto e propone che l'utile di bilancio di € 553.150,05 sia così destinato:

- 5% alla riserva legale, per un importo di € 27.657,50;
- Il restante 95% alla riserva straordinaria, per un importo pari ad € 525.492,55.

Rufina, lì 28 marzo 2013

Il presente bilancio è vero e reale, conforme alla legge ed alle scritture contabili.

Per il Consiglio di
Amministrazione
Il Presidente: Silvano Longini